

Lavoro: Bombardieri, politica poco attenta a tema sicurezza (ANSA) - PIZZO, 19 SET –

"Mi pare che ci sia un dato oggettivo e cioè che la politica sia purtroppo poco attenta ai temi del lavoro e della sicurezza. Noi abbiamo raggiunto qualche risultato importante con il precedente Governo, con il ministro Orlando ma non basta. Oggi abbiamo ancora 1.200 morti ed è chiaro che noi chiediamo di arrivare a zero morti. Questo è l'impegno che mettiamo quotidianamente nel rivendicare con chi decide misure utili per poter cancellare queste tragedie. E siamo costretti a farlo in modo ricorrente, spesso inascoltati ma pensiamo che sia un atto dovuto nei confronti dei morti di quelli che non sono incidenti, sono omicidi. E continueremo a farlo". A dirlo il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri parlando con i giornalisti a Pizzo, a margine del congresso nazionale della Feneal Uil. (ANSA). YA4-SGH 2022-09-19 15:37

DICHIARAZIONE DI PIERPAOLO BOMBARDIERI SEGRETARIO GENERALE UIL

"Gli infortuni sul lavoro, spesso, non sono incidenti, ma sono omicidi". Ritorna, con forza, sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, il Segretario generale della Uil, PierPaolo Bombardieri, e lo fa a margine del Congresso nazionale della Feneal-Uil, la categoria dell'edilizia, in corso di svolgimento a Pizzo, nella provincia calabrese di Vibo Valentia. "La politica - ribadisce Bombardieri - è poco attenta alle questioni del lavoro e della sicurezza: ci sono 1.200 morti ogni anno e noi chiediamo che ci si ponga l'obiettivo di 'zero morti sul lavoro'. Questo è il nostro impegno: continuiamo a rivendicare misure utili per cancellare questa tragedia. Lo dobbiamo a chi ha perso la vita mentre lavorava, lo dobbiamo a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori. Qualche risultato lo abbiamo ottenuto nel confronto con il precedente Governo, ma non basta. Dobbiamo proseguire lungo questa strada". Bombardieri, poi, ha ribadito la posizione dell'Organizzazione su Mezzogiorno e Pnrr "Può essere uno strumento utile per aiutare a ridurre le disuguaglianze territoriali. Serve, però, un cronoprogramma per gli investimenti - ha proseguito il leader della Uil - e serve capire quale sarà l'impatto occupazionale. Senza contare che anche gli altri fondi europei devono essere utilizzati dalle autonomie locali e dagli enti regionali - ha concluso Bombardieri - per raggiungere gli obiettivi prefissati e concludere nel tempo dovuto i relativi progetti". Pizzo (VV), 19 settembre 2022

Pnrr: Bombardieri, è ultima spiaggia, ma anche altri fondi 'Indispensabile su asset che riguardano Mezzogiorno e giovani' (ANSA) - PIZZO, 19 SET - "Il Pnrr è ultima spiaggia. E' lo strumento indispensabile soprattutto sugli asset principali che riguardano il Mezzogiorno, i giovani, le disuguaglianze, soprattutto in questa terra. Ma oltre al Pnrr vorrei aggiungere che ci sono tanti fondi europei che devono essere utilizzati, quindi mettiamo in condizioni le autonomie locali, gli enti regionali, di procedere speditamente alla messa a bando delle risorse che sono disponibili e concludere nel tempo dovuto gli obiettivi ed i progetti". Lo ha detto il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri oggi a Pizzo, al congresso nazionale della Feneal Uil. "Il Mezzogiorno - ha aggiunto - è dimenticato. Ha ricevuto tante promesse e pochi fatti concreti. La gente di queste terre ha bisogno di risposte concrete e non proclami o promesse. Ne hanno sentite troppe, adesso è il momento di verificare concretamente, intanto, come saranno utilizzati gli investimenti. Ecco perché continuiamo a chiedere un cronoprogramma degli investimenti, l'impatto occupazionale. Sono modalità che vengono utilizzate negli altri Paesi europei e che purtroppo qui non riusciamo a ottenere. Riusciremo a raggiungere l'obiettivo? Secondo noi sì, sicuramente non ci arrenderemo". (ANSA). YA4-SGH 2022-09-19 15:49

Bombardieri, no contributi ad aziende con sede legale estera (ANSA) - PIZZO, 19 SET - "Abbiamo detto quando c'è stata la crisi di Governo che non era il momento opportuno, ma siamo molto rispettosi del Parlamento. Ovviamente non diamo un giudizio, ne prendiamo atto. Crediamo che ci sia molto tempo da recuperare, soprattutto per quello che riguarda le risposte da dare a lavoratori e pensionati perché c'è l'aumento del costo dell'energia ma vorrei ricordare che in questo Paese c'è anche un'inflazione al 9% e la perdita del potere d'acquisto colpisce in modo diretto e preciso i ceti più deboli". Lo ha detto il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri oggi a Pizzo. "Quindi - ha aggiunto - sì ai soldi alle aziende ma in modo condizionato, cioè proviamo a dare contributi a chi rispetta alcune scelte, alcuni principi su cui è fondata la Costituzione, il diritto al lavoro, alla salute, la dignità del lavoro e soprattutto a chi non ha la sede legale all'estero. Ci si era provato e non ci si è riusciti e questa è la cosa più grave perché nel momento in

cui c'è una scelta chiara, che fra l'altro si sta applicando nei vari paesi europei, noi pensiamo sia incredibile che in questo Paese una scelta del governo venga frenata perché il decreto non è scritto bene". (ANSA).
YA4-SGH 2022-09-19 16:01

ALLUVIONE MARCHE: PANZARELLA (FENEAL), 'AVVILITI E STANCHI, PAESE INCAPACE DI DIFESA

TERRITORIO' = Roma, 19 set. (Adnkronos) - La tragedia nelle Marche "mostra ancora una volta l'incapacità storica del nostro Paese di difendere il proprio territorio. Siamo avviliti e stanchi, non si può più assistere impotenti a tragedie come queste, drammi molto spesso prevedibili. Troppe le opere incompiute e che invece sarebbero necessarie a contenere i danni di alluvioni e terremoti, risorse non sfruttate, fondi bloccati, politiche inattuare". A denunciarlo è il segretario generale della Feneal Uil, Vito Panzarella, esprimendo solidarietà e vicinanza a tutto il popolo delle Marche, colpito dall'alluvione prima della relazione introduttiva ai lavori del 18mo congresso della federazione, che si è aperto oggi a Pizzo Calabro. "Confidiamo - ha detto Panzarella - che il nuovo governo possa riappropriarsi del suo ruolo di guida e che non si limiti ad affermazioni demagogiche e propagandistiche, operando invece scelte e strategie di lungo corso che abbiano come obiettivo primario la vita di tutti i cittadini". L'appuntamento, che ha richiamato da oggi nella città calabrese di Pizzo Calabro circa 500 tra delegati e ospiti, si concluderà mercoledì 21 settembre con l'elezione dei nuovi Organismi e la definizione della futura linea politica del sindacato delle costruzioni Uil. La proiezione di un cortometraggio dedicato al tema della salute e sicurezza sul lavoro ha dato inizio ai lavori a cui sono intervenuti tra gli altri Andrea Orlando Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Bruno Giordano Direttore Generale Ispettorato Nazionale del Lavoro, Pierpaolo Bombardieri Segretario Generale Uil, Giusi Princi Vice Presidente Regionale Calabria, Pipitto Sergio Sindaco di Pizzo Calabro, Vincenzo Serrao Sindaco di Curinga, Luca Visentini Segretario Generale Confederazione Europea dei Sindacati, Tom Deleu General Secretary Efbww (European Federation of Building and Woodworkers), Ambet Yuson General Secretary Bwi (Building and Wood Workers' International), Federica Brancaccio Presidente Ance Nazionale, Alessandro Genovesi segretario generale Fillea Cgil Nazionale, Santo Biondo Segretario Generale Uil Calabria, Vasyl Andreyev President Profbud (Construction and Building Materials Workers Union of Ukraine), Antonio Falbo Presidente Confapi Aniem Calabria, Crestini Stefano Presidente Anaepa Confartigianato, intervenuto a nome di tutte le associazioni artigiane del settore
(Mcc/Adnkronos)19-SET-22 17:01

Elezioni:Panzarella, a nuovo Governo chiederemo cambio rotta Aperto a Pizzo Congresso nazionale FenealUil, proroga suberbonus (ANSA) - PIZZO, 19 SET –

"Tra pochi giorni si terranno le elezioni politiche; questo appuntamento elettorale, vista la posta in gioco, sarà fondamentale per il futuro del nostro Paese. Comunque vada quello che noi continueremo a chiedere al nuovo Parlamento e al nuovo Governo è un serio cambio di rotta. Confidiamo che la politica possa riappropriarsi del suo ruolo di guida, che non si limiti ad affermazioni demagogiche e propagandistiche, che operi scelte e adotti strategie avendo come obiettivo il bene e la qualità della vita di tutti i suoi cittadini". Lo ha sostenuto Vito Panzarella, segretario generale della Feneal Uil nella sua relazione di apertura al Congresso Fenealuil che si è aperto oggi a Pizzo. "Sviluppo sostenibile di un'industria delle costruzioni, lotta alle disuguaglianze e redistribuzione della ricchezza, azzeramento delle morti sul lavoro, valorizzazione del lavoro sicuro e dignitoso, adeguamento dei salari e una seria ed equa riforma fiscale - ha aggiunto - sono per noi le priorità. Il lavoro è misura di libertà, di dignità, è strumento di realizzazione personale, di rimozione delle disuguaglianze, rappresenta il contributo alla comunità di ciascuno dei suoi membri ed è garanzia di esigibilità dei diritti sociali, di benessere e qualità della vita. In questo complesso scenario è più che mai urgente che l'Europa sia in grado di esprimere in modo autorevole e convincente il suo punto di vista di fronte a narrazioni alternative che vorrebbero mettere in discussione l'Occidente in un complesso e delicato scenario in cui le sorti dell'umanità sono messe a rischio. Occorre costruire un'Europa al servizio delle persone e non dei profitti, un'economia comune in cui ogni singolo euro di investimenti pubblici e privati sia misurato in termini di qualità e quantità rispetto ai singoli posti di lavoro creati". Dopo avere ricordato l'impegno del sindacato per la sicurezza sui posti di lavoro, Panzarella ha rilevato come "il settore

delle costruzioni vive oggi un momento straordinario di crescita dopo anni di crisi ma non mancano nuove criticità che si aggiungono alle vecchie storture che da sempre lo caratterizzano. La sfida più importante - ha aggiunto - resta l'esigenza e l'opportunità di trasformarsi finalmente in una vera e propria industria delle costruzioni, guidando il Paese verso una vera rinascita sostenibile". Ed in merito al superbonus, ha proposto di "riattivare in modo adeguato e controllato i canali di acquisizione dei crediti ceduti a terzi; riordinare i vari incentivi consentendo alle sole aziende qualificate di accedervi; prevedere il prolungamento del superbonus 110% almeno fino al 2026; attuare un décalage del massimale detraibile legato a criteri soggettivi del contribuente e introdurre un intervento normativo che eviti alle banche di fare cartello". (ANSA). YA4-SGH 2022-09-19 17:04

INFORTUNI: BOMBARDIERI, 'INCIDENTI LAVORO SPESSO SONO OMICIDI' = Roma, 19 sett. (Adnkronos) - "Gli infortuni sul lavoro, spesso, non sono incidenti, ma sono omicidi". Ritorna, con forza, sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, il segretario generale della Uil, PierPaolo Bombardieri, e lo fa a margine del Congresso nazionale della Feneal-Uil, la categoria dell'edilizia, in corso di svolgimento a Pizzo, nella provincia calabrese di Vibo Valentia. "La politica è poco attenta alle questioni del lavoro e della sicurezza: ci sono 1.200 morti ogni anno e noi chiediamo che ci si ponga l'obiettivo di 'zero morti sul lavoro'. Questo è il nostro impegno: continuiamo a rivendicare misure utili per cancellare questa tragedia. Lo dobbiamo a chi ha perso la vita mentre lavorava, lo dobbiamo a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori. Qualche risultato lo abbiamo ottenuto nel confronto con il precedente Governo, ma non basta. Dobbiamo proseguire lungo questa strada", sollecita. (Tes/Adnkronos)19-SET-22 17:07

INFORTUNI: BOMBARDIERI, 'INCIDENTI LAVORO SPESSO SONO OMICIDI' (2) = (Adnkronos) - Bombardieri ha poi ribadito la posizione della confederazione di via Lucullo su Mezzogiorno e Pnrr. "Può essere uno strumento utile per aiutare a ridurre le diseguaglianze territoriali. Serve, però, un cronoprogramma per gli investimenti - ha concluso il leader della Uil - e serve capire quale sarà l'impatto occupazionale. Senza contare che anche gli altri fondi europei devono essere utilizzati dalle autonomie locali e dagli enti regionali per raggiungere gli obiettivi prefissati e concludere nel tempo dovuto i relativi progetti". (Tes/Adnkronos)19-SET-22 17:09

UIL: PANZARELLA (FENEAL), 'POLITICA CAMBI ROTTA, VALORIZZI LAVORO E RIQUALIFICHI FUTURO' = Roma, 19 set. (Adnkronos) - Prevenzione e messa in sicurezza del territorio, lavoro e sicurezza, qualità, lotta alle diseguaglianze, innovazione e sviluppo sostenibile. Sono questi i temi al centro del 18 congresso nazionale della Feneal Uilm, la federazione degli edili, il cui leit motiv ruota intorno allo slogan 'Valorizzare il lavoro, riqualificare il futuro'. A indicarli è il segretario generale della federazione, Vito Panzarella, nella sua relazione in apertura del congresso a Pizzo Calabro, che chiede un deciso cambio di rotta alla politica. "L'impegno profuso negli ultimi anni ha prodotto risultati molto soddisfacenti. Siamo un sindacato che cresce e a fare la differenza per il futuro sarà sempre più la prossimità e la qualità della nostra presenza attraverso una rinnovata centralità del territorio quale motore trainante della nostra azione." "Un messaggio semplice ma chiaro che va dritto al cuore delle questioni per noi fondamentali. Il settore delle costruzioni vive oggi un momento straordinario di crescita dopo anni di crisi ma non mancano criticità importanti che vanno affrontate se non vogliamo mettere in pericolo la grande occasione offerta dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza. Al primo posto per noi - indica Panzarella - c'è la questione sicurezza, per niente affrontata durante l'ultima campagna elettorale, per la quale il nostro settore continua purtroppo a detenere un triste primato essendo tra quelli più esposti ai rischi. Al nuovo Parlamento e al nuovo Governo chiediamo un deciso cambio di rotta attraverso una politica che valorizzi la qualità del lavoro, la prevenzione e la cultura della sicurezza". "Un piccolo 'paese' che scompare ogni anno - prosegue Panzarella citando il cortometraggio trasmesso dedicato al tema della salute e sicurezza sul lavoro - un dramma che coinvolge tutti, una vergogna soprattutto per le Istituzioni e la politica. Per la Feneal e per la Uil azzerare le morti è una battaglia di civiltà che va combattuta insieme, lavorando in squadra e in sinergia con le parti sociali, gli organi ispettivi, il sistema di formazione, imprese e lavoratori. Su questo fronte nel nostro settore molte sono state le battaglie vinte, il decreto congruità e l'ape social, gli strumenti contrattuali come il Fondo Incentivo Occupazione e il Fondo Prepensionamento, tutto il lavoro portato avanti con i Ministeri

competenti, protocolli e accordi in tema di sicurezza, migliore qualità del lavoro e rispetto del ccnl edile nei cantieri". (segue) (Mcc/Adnkronos)19-SET-22 17:21

UIL: PANZARELLA (FENEAL), 'POLITICA CAMBI ROTTA, VALORIZZI LAVORO E RIQUALIFICHI FUTURO' (2) = (Adnkronos) - "Ma - evidenza Panzarella - molte sono ancora le richieste avanzate e non attuate, tra cui ribadiamo l'urgenza di attuare una volta per tutte la Patente a Punti. Occorre un Piano Straordinario di prevenzione da promuovere con l'Inail in collaborazione con gli Enti Bilaterali del settore e gli Rlst e l'applicazione del contratto edile a tutti i lavoratori in cantiere." In tema di Pnrr, Panzarella ricorda le difficoltà legate alla carenza di manodopera e alle inefficienze burocratiche aggravate dal caro materiali e dal caro energia, che "richiedono immediati interventi governativi altrimenti imprese e cantieri si bloccheranno mettendo a rischio opere e lavoratori. Siamo tutti consapevoli che si tratta di un'opportunità senza precedenti che occorre capitalizzare al massimo favorendo una rinascita sostenibile del nostro paese e uno sviluppo di qualità del settore".

[17:28, 19/9/2022] "La rigenerazione -sottolinea Panzarella - dovrà guidare la

trasformazione green del paese e l'edilizia essere protagonista assoluta rispetto agli obiettivi di sostenibilità, rigenerazione, messa in sicurezza delle infrastrutture, cura dell'ambiente e del territorio perché l'unico modello di sviluppo vincente può essere solo un modello attento ai valori ambientali e sociali. Questo importante cambio di passo necessita di essere favorito da un'autentica politica industriale che investa sulla regolarità e la qualità del lavoro, la salute e la sicurezza, la legalità, la prevenzione e la formazione professionale accompagnata da una maggiore specializzazione e strutturazione da parte di un tessuto aziendale ad oggi purtroppo costituito per più del 90% da imprese che non superano i 9 addetti e che hanno in media 3 operai. Noi da parte nostra proseguiamo le nostre battaglie battaglia per salari equi, maggiore professionalizzazione e un alto grado di sicurezza nei cantieri."

(Mcc/Adnkronos)19-SET-22 17:21

[17:29, 19/9/2022] LAVORO: BOMBARDIERI "POLITICA POCO ATTENTA AL TEMA SICUREZZA"

ROMA (ITALPRESS) - "Gli infortuni sul lavoro, spesso, non sono incidenti, ma sono omicidi". Ritorna, con forza, sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, a margine del Congresso nazionale della Feneal-Uil in corso di svolgimento a Pizzo, in provincia di Vibo Valentia. "La politica - ribadisce Bombardieri - è poco attenta

alle questioni del lavoro e della sicurezza: ci sono 1.200 morti ogni anno e noi chiediamo che ci si ponga l'obiettivo di 'zero morti sul lavoro'. Questo è il nostro impegno: continuiamo a rivendicare misure utili per cancellare questa tragedia. Lo dobbiamo a chi ha perso la vita mentre lavorava, lo dobbiamo a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori. Qualche risultato lo abbiamo ottenuto nel confronto con il precedente Governo, ma non basta. Dobbiamo proseguire lungo questa strada".

(ITALPRESS) - (SEGUE).ads/com19-Set-22 17:27

LAVORO: BOMBARDIERI "POLITICA POCO ATTENTA AL TEMA SICUREZZA"-2- Bombardieri, poi, ha ribadito la posizione dell'Organizzazione su Mezzogiorno e Pnrr. "Può essere uno strumento utile per aiutare a ridurre le diseguaglianze territoriali. Serve, però, un cronoprogramma per gli investimenti - ha proseguito il leader della Uil - e serve capire quale sarà l'impatto occupazionale. Senza contare che anche gli altri fondi europei devono essere utilizzati dalle autonomie locali e dagli enti regionali - ha concluso Bombardieri - per raggiungere gli obiettivi prefissati e concludere nel tempo dovuto i relativi progetti".

(ITALPRESS).ads/com19-Set-22 17:27

Il messaggio del segretario Pierpaolo Bombardieri in apertura dei lavori del XVIII congresso del sindacato di categoria in corso a Pizzo

Pnrr, lavoro e sicurezza: la Feneal Uil rilancia le grandi sfide

Tonino Fortuna

PIZZO

Il Pnrr, la necessità di garantirne un'attenta ricaduta sul territorio calabrese e, più in generale sul Meridione, per evitare che le distanze aumentino ulteriormente e l'Italia continui a camminare a due se non a tre velocità. È sostanzialmente questo il fulcro intorno al quale ruotano le riflessioni sviluppate, nel pomeriggio di ieri a Pizzo Calabro, nella prima giornata dei lavori, del XVIII congresso nazionale della Feneal Uil. D'altronde, quello del Piano nazionale di ripresa e resilienza sembra a tutti gli effetti l'ultimo treno

per giocare le più significative carte dello sviluppo economico a 360 gradi della regione, ma non solo. «Il Pnrr – ha chiarito il segretario generale Uil Pierpaolo Bombardieri – può rappresentare uno strumento utile per aiutare a ridurre le disuguaglianze territoriali. Serve, però, un cronoprogramma per gli investimenti e serve capire quale sarà l'impatto occupazionale». Ma non rappresenta la sola misura in grado di portare lo sviluppo. «Anche gli altri fondi europei devono essere utilizzati dalle autonomie locali e dagli enti regionali – ha evidenziato ancora Bombardieri – per raggiungere gli obiettivi prefissati e concludere nel tempo dovuto i relativi progetti». Fari accesi pure



L'assise L'intervento del segretario generale (Feneal Uil) Vito Panzarrella

sulle questioni legate alle politiche del lavoro e della sicurezza. «Gli infortuni sul lavoro, spesso, non sono incidenti, ma sono omicidi – ha tuonato Bombardieri –. Ci sono 1.200 morti ogni anno e noi chiediamo che ci si ponga l'obiettivo di zero morti sul lavoro». Parole alle quali hanno fatto eco quelle del segretario generale della Feneal Uil Vito Panzarrella

In primo piano anche la Statale ionica, la Zona speciale nell'area di Gioia Tauro e l'alta velocità

che si è soffermato sulla ripartenza del settore delle costruzioni. «Uno straordinario momento di crescita» per un settore nel quale «non mancano criticità importanti che vanno affrontate se non vogliamo mettere in pericolo la grande occasione offerta dal Pnrr». Ed ovviamente, anche per chi è alla guida di uno dei settori più a rischio per chi vi lavora, non poteva che mettere al primo posto «la sicurezza». In tal direzione «al nuovo Parlamento e al nuovo Governo – ha tuonato Panzarrella – chiediamo un deciso cambio di rotta attraverso una politica che valorizzi la qualità del lavoro, la prevenzione e la cultura della sicurezza». Non sono mancate neanche le osservazioni

sul Superbonus 110% che «rischia di essere messo in discussione per cause legate più a equilibri politici che a vere motivazioni di merito». Politica nel mirino pure del segretario generale calabrese Santo Biondo. A suo giudizio, «la Vertenza Calabria è da rilanciare» nell'ottica del Pnrr, e dopo il venticinque settembre, occorre lavorare sodo affinché essa «diventi una richiesta che l'intera classe dirigente avanza nel rapporto con i vertici nazionali». Cinque le grandi questioni da affrontare: «Strada statale Jonica 106; Zona economica speciale nell'area del porto di Gioia Tauro; l'alta velocità ferroviaria e le assunzioni del personale nella sanità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIBO Il segretario generale Uil, Pierpaolo Bombardieri, sulle morti bianche

«Non sono incidenti ma omicidi»

Panzarella: «Troppi decessi sul luogo di lavoro, nostre richieste inascoltate»

di GIANLUCA PRESTIA

VIBO VALENTIA - «Ogni anno il numero dei morti sul lavoro è pari agli abitanti di un piccolo paese». È il dato inquietante messo sul tavolo della discussione dalla Feneal Uil che si è riunita a congresso al Magic Tui Life di Pizzo per eleggere i nuovi quadri nazionali. Evento che ha chiamato a raccolta 500 delegati nella tre giorni di incontri e dibattiti iniziata ieri per concludersi domani.

«Zero decessi» è l'obiettivo ambizioso che il sindacato insegue con una serie di proposte da sottoporre al governo che verrà fuori dalle elezioni del 25 settembre perché la piaga delle morti bianche - a cui adesso si aggiungono purtroppo quelle preoccupanti di giovani in fase di stage nelle aziende - è ormai diventata insostenibile.

«La politica sia purtroppo poco attenta ai temi del lavoro e della sicurezza - ha esordito il segretario generale Uil, Pierpaolo Bombardieri - Noi abbiamo raggiunto qualche risultato importante col precedente Go-

verno, col ministro Orlando ma non basta: oggi abbiamo ancora 1.200 morti ed è chiaro che chiediamo di arrivare a zero. Questo è l'impegno che mettiamo quotidianamente nel rivendicare con chi decide misure utili per poter cancellare queste tragedie. E siamo costretti a farlo in modo ricorrente, spesso inascoltati ma pensiamo che sia un atto dovuto nei confronti di quelli che non sono incidenti ma omicidi».

Il massimo dirigente sindacale si è poi soffermato sul Pnrr: «È l'ultima spiaggia per questo Paese. È lo strumento indispensabile soprattutto sugli asset principali che riguardano il Mezzogiorno, i giovani, le disuguaglianze, soprattutto in questa terra. Ma oltre questo ci sono tanti fondi europei che devono essere utilizzati, quindi mettiamo in condizioni le autonomie locali, gli enti regionali, di procedere speditamente alla messa a bando delle risorse disponibili e concludere nel tempo dovuto obiettivi e progetti».

Bombardieri ha poi rilevato che il Mezzogiorno è dimenticato, ha ricevuto tante promesse e pochi fatti concreti. La gente di queste terre ha bisogno di risposte concrete e non proclami o promesse. È il momento di verificare concretamente, intanto, come saranno utilizzati gli investimenti. Ecco perché continuiamo a chiedere un cronoprogramma degli investimenti, l'impatto occupazionale».

Infine, dal segretario Uil un passaggio sulla passata crisi di governo: «Avevamo detto che non era il momento opportuno, ma siamo molto rispettosi del Parlamento, tuttavia crediamo che ci sia molto tempo da recuperare, soprattutto per quello che riguarda le risposte da dare a lavoratori e pensionati perché c'è l'aumento del costo dell'energia e un'inflazione al 9% che colpisce in modo diretto e preciso i ceti più deboli»; infine si è detto favorevole a dare contributi alle aziende ma in modo condizionato, «cioè a chi rispetta il diritto al lavoro, alla salute, la dignità del lavoro e soprattutto a chi non ha la sede legale all'estero. Ci si era provato e non ci si è riusciti e questa è la cosa più grave perché nel momento in cui c'è una scelta chiara, che fra l'altro si sta applicando nei vari paesi europei, noi pensiamo sia incredibile che in questo Paese una scelta del governo venga frenata perché il decreto non è scritto bene».

A seguire il segretario generale Feneal, Vito Panzarella, che guarda alle prossime elezioni, evento che, «vista la posta in gioco, sarà fondamentale per il futuro del nostro Paese. Comunque vada quello che noi continueremo a chiedere al nuovo Parlamento e al nuovo Governo è un serio cambio di rotta. Sviluppo sostenibile di un'industria delle



Un momento del congresso della Feneal Uil

costruzioni, lotta alle disuguaglianze e redistribuzione della ricchezza, azzeramento delle morti sul lavoro, valorizzazione del lavoro sicuro e dignitoso, adeguamento dei

salari e una seria ed equa riforma fiscale, sono per noi le priorità».

Dopo avere ricordato l'impegno del sindacato per la sicurezza sui posti di lavoro,

Panzarella ha rilevato come il settore delle costruzioni viva oggi un «momento straordinario di crescita dopo anni di crisi ma non mancano nuove criticità che si aggiungono alle vecchie storture che da sempre lo caratterizzano. La sfida più importante - ha aggiunto - resta l'esigenza e l'opportunità di trasformarsi finalmente in una vera e propria industria delle costruzioni, guidando il Paese verso una vera rinascita sostenibile». Ed in merito al superbonus, ha proposto di «riattivare in modo adeguato e controllato i canali di acquisizione dei crediti ceduti a terzi; riordinare i vari incentivi consentendo alle sole aziende qualificate di accedervi; prevedere il prolungamento del superbonus 110% almeno fino al 2026; attuare un décalage del massimale detraibile legato a criteri soggettivi del contribuente e introdurre un intervento normativo che eviti alle banche di fare cartello».

CONVEGNO Dell'argomento si è discusso a Crotona durante un'iniziativa dell'Anmil

Sicurezza sul lavoro e caporalato, evidenziato un quadro drammatico

di TIZIANA SELVAGGI

CROTONE - Un quadro drammatico è stato presentato ieri nel convegno dal titolo «Sicurezza nei luoghi di lavoro e caporalato» organizzato dall'Anmil (Associazione fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro) regionale, che ha potuto avvalersi del patrocinio del Comune di Crotona, della Regione Calabria e della fondazione dell'Anmil «Sosteniamoli subito». Un quadro drammatico certo, al quale però l'Anmil vuole continuare ad opporsi con tutte le sue forze come fa ormai da quasi 80 anni, un aspetto questo sottolineato da Salvatore Frisenda, vicepresidente regionale Anmil, che ha coordinato i lavori, durante il quale sono stati anche forniti alcuni dati della situazione del mercato del lavoro. Ad esempio per quanto riguarda gli incidenti sul lavoro e le malattie professionali in ambito regionale, sono stati messi a confronto i dati dei primi sei mesi del 2021 con quelli dell'anno in corso. «Si nota ha detto - Antonio Carlizzi, presidente regionale Anmil - un incremento di oltre il 50%». Le denunce di infortuni nei primi sei mesi del 2021 erano state di 3026, salite a 4553 per lo stesso periodo di quest'anno. «Questi dati ci dicono che siamo di fronte all'aggravarsi di una situazione di per sé già drammatica - ha proseguito Carlizzi - imputabile forse per quanto riguarda questi ultimi anni anche alla ripresa dell'attività economica nel post lockdown, è però evidente, e questo è grave, che alla ripresa



Un momento del convegno

dell'economia non è corrisposta una rinnovata e maggiorata attenzione alla sicurezza sui luoghi dei lavori». E sui dati va però aggiunto come ha fatto notare Antonio Carcello, presidente Anmil Crotona, che «purtroppo sono stime che non rispecchiano la realtà, nel nostro territorio l'imprenditoria è spesso costituita da micro imprese che non raggiungono i numeri per una rappresentanza sindacale, o ancora da imprese familiari che nel caso di incidenti difficilmente ricorrono alla denuncia, per non dire poi del lavoro nero; tutta una serie di situazioni che fanno sparire dalle stime e spesso purtroppo anche da possibili interventi una grande massa di lavoratori». Parlando di lavoro sommerso poi altro tema affrontato è stato quello del caporalato «che non va definito come fenomeno ma come reato perché tale è - ha spiegato Bruno Giordano, direttore

dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro - che erroneamente si pensa legato quasi esclusivamente alle imprese agricole, mentre lo sfruttamento interessa diversi settori». Oggi però potrebbe esserci un nuovo strumento perché il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 introduce tra altro anche la nascita del Portale nazionale del sommerso (PNS), che dovrebbe fornire la possibilità di monitoraggio del fenomeno del lavoro sommerso su tutto il territorio nazionale. Per quanto riguarda poi gli interventi per opporsi al fenomeno della scarsa sicurezza sui luoghi di lavoro, l'Anmil ne ha messo in campo uno particolare che è stato presentato da Sergio Mustica direttore scientifico della «scuola della testimonianza» Anmil, si tratta nello specifico di corsi di formazione «finalizzati - ha spiegato il direttore Mustica - a far diventare gli infortunati dei formatori, per far sì che la loro esperienza diretta diventi esempio e insegnamento». Alla riuscita del convegno hanno poi contribuito: Salvatore Mancuso, segretario generale Cisl Magna Grecia e Francesco Costantini, presidente fondazione Anmil «Sosteniamoli subito». Presente anche il sindaco, Vincenzo Voce, che non solo ha portato il benvenuto della sua comunità ma ha lodato l'iniziativa «importante in generale soprattutto in questo periodo per ricordare la perdita del giovanissimo Giuliano De Seta, lo studente morto in alternanza scuola-lavoro e per la città di Crotona che piange la morte di 3 giovani uccisi da un'esplosione sul porto cittadino».

L'INIZIATIVA Manifestazione organizzata da Giovanni Sgrò, con inizio alle 19

A Soverato contro il caro energia

CATANZARO - «Dare voce a chi non ce l'ha». Questi lo spirito che animerà la manifestazione «La Calabria contro il caro energia» che si svolgerà oggi a Soverato. Appuntamento alle ore 19 in Piazza Maria Ausiliatrice. Iniziativa promossa da «titolari di aziende, commercianti, rappresentanti del grande mondo delle piccole e medie imprese, artigiani, contadini, panificatori, ristoratori, autotrasportatori, ma anche, molto più semplicemente, cittadini»



L'imprenditore soveratese Giovanni Sgrò

patri e madri di famiglia piegati dallo shock energetico dell'ultimo anno e, oggi, in grande difficoltà economica». «Cosa vogliamo?», spiega la nota stampa di presentazione diffusa dall'organizzatore, l'imprenditore soveratese Giovanni Sgrò - Dare voce a chi, finora, non ha potuto esprimere compiutamente tutto il proprio disagio. Ma che questo giorno non sia interpretato solo come uno sfogo, un mettere in piazza, spettacolarizzandola, la nostra sofferenza. Noi abbiamo delle proposte, concrete, realizzabili nell'immediato. La politica, se verrà, dovrà essere presente solo per ascoltare. Ci rivol-

giamo alla Regione e al Governo, affinché ognuno, nell'ambito delle proprie competenze, intervenga con urgenza a tutela del lavoro e delle famiglie». «Dalla fine del 2021 - sottolinea Sgrò - aziende e famiglie sono schiacciate dai costi energetici. Le risposte arrivate finora sono assolutamente insufficienti». «Al Governo chiediamo: credito d'imposta al 45 per cento; un taglio coraggioso del cuneo fiscale con restituzione dei soldi in busta paga direttamente al lavoratore; norme chiare sulla transizione ecologica, rateizzazione in 5 anni dei pagamenti delle bollette di luce e gas»

Appuntamento
in piazza Maria
Ausiliatrice

Il Pnrr
rappresenta
l'ultima
spiaggia
per il Paese»

Inopportuna
la crisi
di governo
in un momento
così delicato»

Conclusi i lavori del Congresso Nazionale, eletta anche la nuova segreteria che sarà composta da cinque membri

Feneal, Vito Panzarella riconfermato segretario generale

Roma - Conclusi i lavori del XVIII congresso nazionale FenealUil con la riconferma all'unanimità di Vito Panzarella alla carica di segretario generale. Eletta anche la nuova segreteria che sarà così composta: riconfermati Pierpaolo Frisenna, Francesco Sannino, Mauro Franzolini, Vincenzo Mudaro Tesoriere. Continua il costante rinnovamento della segreteria nazionale con l'ingresso di Stefano Costa.

«Il settore delle costruzioni vive oggi un momento straordinario di crescita dopo anni di crisi -ha dichiarato il segretario subito dopo l'elezione- ma non mancano nuove criticità che si aggiungono alle vecchie storture che da sempre lo caratterizzano. Senza interventi definitivi su caro energia e caro materiali il settore si bloccherà e sarà di nuovo recessione. Non possiamo permetterci di fallire e sprecare l'ultima grande occasione di far tornare l'Italia su un percorso di crescita stabile, in una dimensione economica e civile più giusta ed inclusiva».

«Occorre spendere presto e bene le risorse del Pnrr, riducendo ed efficientando le stazioni appaltanti, dotando le Pa di tecnici in grado di attuare e monitorare il piano, rafforzando l'azione di prevenzione e gli organi ispettivi per assicurare una lotta definitiva contro gli infortuni sul lavoro», ha concluso.

La terza giornata ha celebrato il 71° anniversario della federazione, nata appunto a Potenza il 21 settembre del 1951. «La FenealUil è oggi il frutto di 18 stagioni congressuali che hanno coinvolto la storia personale di tante donne e tanti uomini che in questa Federazione si sono impegnati, dedicandole buona parte della loro vita. La Feneal, come la Uil, - ha dichiarato Panzarella - si riconosce in una visione di sindacato post-ideologica, capace di coniugare valori quali riformismo, laicità, pluralismo, democrazia e libertà, con le nuove dinamiche del mondo del lavoro. Questo ha permesso a tanti lavoratori di identificarsi nella nostra organizzazione».

«Siamo un sindacato autonomo dalla politica quindi, che non influenza i propri iscritti su come votare, ma non è indifferente ai valori di fondo di una società che va riqualificata. Siamo un sindacato che diffida del nazionalismo esasperato, ma fortemente orgoglioso della nostra italianità e convintamente europeista. Un sindacato che non si spaventa del diverso, sia per provenienza geografica che per esperienza di vita, ma è convinto che nella sintesi fra le diversità una società possa migliorare», ha continuato.

«Voglio rivolgere un sentito ringraziamento - ha concluso il segretario - a tutti i nostri iscritti, alle rappresentanze aziendali, agli attivisti, agli operatori, ai quadri che, con il loro quotidiano lavoro nei cantieri e nelle fabbriche ci hanno dato e continuano a darci la forza necessaria per affermare le nostre idee e i nostri valori. L'impegno profuso negli ultimi anni per raggiungere un sempre maggior numero di lavoratori ha prodotto risultati molto soddisfacenti facendo crescere la rappresentatività in maniera costante dal 2014. Per il futuro a fare la differenza sarà sempre più la prossimità e la qualità della nostra presenza nel territorio, centro e motore trainante della nostra azione. Pertanto è nostra intenzione coinvolgere e valorizzare ulteriormente il ruolo di Rsu, Rsa, Rls, Rlst e degli attivisti che ogni giorno sono in contatto diretto con lavoratori e iscritti».



Alla guida degli edili della Uil

Feneal, riconfermato Vito Panzarella segretario generale

Roma - Conclusi i lavori del XVIII congresso nazionale FenealUil con la riconferma all'unanimità di Vito Panzarella alla carica di segretario generale. Eletta anche la nuova segreteria che sarà così composta: riconfermati Pierpaolo Frisenna, Francesco Sannino, Mauro Franzolini, Vincenzo Mudaro Tesoriere. Continua il costante rinnovamento della segreteria nazionale con l'ingresso di Stefano Costa. "Il settore delle costruzioni vive oggi un momento straordinario di crescita dopo anni di crisi -ha dichiarato il segretario subito dopo l'elezione- ma non mancano nuove criticità che si aggiungono alle vecchie storture che da sempre lo caratterizzano. Senza interventi definitivi su caro energia e caro materiali il settore si bloccherà e sarà di nuovo recessione. Non possiamo permetterci di fallire e sprecare l'ultima grande occasione di far tornare l'Italia su un percorso di crescita stabile, in una dimensione economica e civile più giusta ed inclusiva". "Occorre spendere presto e bene le risorse del Pnrr, riducendo ed efficientando le stazioni appaltanti, dotando le Pa di tecnici in grado di attuare e monitorare il piano, rafforzando l'azione di prevenzione e gli organi ispettivi per assicurare una lotta definitiva contro gli infortuni sul lavoro", ha concluso. La terza giornata ha celebrato il 71° anniversario della federazione, nata appunto a Potenza il 21 settembre del 1951. "La FenealUil è oggi il frutto di 18 stagioni congressuali che hanno coinvolto la storia personale di tante donne e tanti uomini che in questa Federazione si sono impegnati, dedicandole buona parte della loro vita. La Feneal, come la Uil, -ha dichiarato Panzarella- si ricono-

sce in una visione di sindacato postideologica, capace di coniugare valori quali riformismo, laicità, pluralismo, democrazia e libertà, con le nuove dinamiche del mondo del lavoro. Questo ha permesso a tanti lavoratori di identificarsi nella nostra organizzazione". "Siamo un sindacato autonomo dalla politica quindi, che non influenza i propri iscritti su come votare, ma non è indifferente ai valori di fondo di una società che va riqualificata. Siamo un sindacato che diffida del nazionalismo esasperato, ma fortemente orgoglioso della nostra italianità e convintamente europeista. Un sindacato che non si spaventa del diverso, sia per provenienza geografica che per esperienza di vita, ma è convinto che nella sintesi fra le diversità una società possa migliorare", ha continuato. "Voglio rivolgere un sentito ringraziamento -ha concluso il segretario- a tutti i nostri iscritti, alle rappresentanze aziendali, agli attivisti, agli operatori, ai quadri che, con il loro quotidiano lavoro nei cantieri e nelle fabbriche ci hanno dato e continuano a darci la forza necessaria per affermare le nostre idee e i nostri valori. L'impegno profuso negli ultimi anni per raggiungere un sempre maggior numero di lavoratori ha prodotto risultati molto soddisfacenti facendo crescere la rappresentatività in maniera costante dal 2014. Per il futuro a fare la differenza sarà sempre più la prossimità e la qualità della nostra presenza nel territorio, centro e motore trainante della nostra azione. Pertanto è nostra intenzione coinvolgere e valorizzare ulteriormente il ruolo di Rsu, Rsa, Rls, Rlst e degli attivisti che ogni giorno sono in contatto diretto con lavoratori e iscritti".



LAVORO: FENEALUIL, XVIII CONGRESSO NAZIONALE DAL 19 AL 21 SETTEMBRE =

Roma, 10 set. (Adnkronos) - Lavoro, sicurezza, qualità, lotta alle disuguaglianze, innovazione e sviluppo sostenibile del settore sono i temi al centro del XVIII congresso nazionale della Fenealuil che si svolgerà dal 19 al 21 settembre. 'Valorizzare il lavoro, riqualificare il futuro' lo slogan scelto per l'appuntamento, che si terrà in Calabria, e che arriva al termine di una fase congressuale che ha visto svolgere 33 congressi territoriali e 20 regionali.

Il segretario generale, Vito Panzarella, spiega che la scelta è ricaduta sulla regione "per valorizzare questo territorio, simbolo di resilienza e di opportunità mancate, immagine di un Mezzogiorno che soffre e che stenta a restare connesso con il resto del Paese, nonostante le tante energie e risorse disponibili".

Il congresso, che richiamerà oltre 500 addetti ai lavori, tra ospiti e delegati, avrà inizio il pomeriggio del 19 settembre con la relazione di Panzarella, a cui seguiranno gli interventi degli ospiti istituzionali locali e nazionali, rappresentanti sindacali e del mondo imprenditoriale di settore. Previsti gli interventi di Andrea Orlando, ministro del Lavoro, Bruno Giordano, presidente dell'Ispettorato nazionale del lavoro, Luca Visentini, segretario generale confederazione europea dei sindacati. Concluderà i lavori Pierpaolo Bombardieri, segretario generale UIL.

(Sec-Mis/Adnkronos)10-SET-22 05:15

LAB0204 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

Uil: Panzarella (FenealUil), 'da 19 settembre a congresso, valorizzare lavoro e riqualificare futuro'

"Per il nostro XVIII congresso nazionale abbiamo scelto lo slogan 'Valorizzare il lavoro, riqualificare il futuro' perché vogliamo che la discussione ruoti appunto intorno alla convinzione che il lavoro è il vero motore di rimozione delle disuguaglianze e attraverso la sua valorizzazione possiamo, anzi dobbiamo, riqualificare il futuro. In queste parole sono contenuti tutti i temi a noi più cari e le battaglie che da anni portiamo avanti legate appunto alla qualità del lavoro, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, alla sostenibilità e allo sviluppo di un'industria delle costruzioni, all'urgenza di ripensare il modello socio-economico rimettendo al centro la persona e i diritti". Così, con Adnkronos/Labitalia, Vito Panzarella, segretario generale della

FenealUil, presenta il congresso nazionale del sindacato che si terrà il 19, 20 e 21 settembre in Calabria, presso il centro congressi Tui Magic Life Calabria, a Pizzo Calabro in provincia di Vibo Valentia.

"Per quanto riguarda il futuro della nostra organizzazione, la Feneal, come la Uil, si riconosce -spiega Panzarella- in una visione di sindacato post-ideologica, capace di coniugare valori quali riformismo, laicità, pluralismo, democrazia e libertà, con le nuove dinamiche del mondo del lavoro. Questo ha permesso a tanti lavoratori di identificarsi nella nostra Organizzazione". "Siamo un sindacato che diffida del nazionalismo esasperato, ma fortemente orgoglioso della nostra italianità e convintamente europeista. Un sindacato convinto che solo dalla sintesi tra le diversità può nascere una società migliore. L'impegno profuso negli ultimi anni per raggiungere un sempre maggior numero di lavoratori ha prodotto risultati molto soddisfacenti facendo crescere la rappresentatività in maniera costante dal 2014. Per il futuro a fare la differenza sarà sempre più la prossimità e la qualità della nostra presenza nel territorio, centro e motore trainante della nostra azione. Pertanto è nostra intenzione coinvolgere e valorizzare ulteriormente il ruolo di Rsu, rsa, rls, rlst e degli attivisti che ogni giorno sono in contatto diretto con lavoratori e iscritti", conclude il leader degli edili della Uil.

Il congresso, che richiamerà oltre 500 addetti ai lavori, sarà trasmesso in diretta streaming dalla pagina Facebook della Feneal e sulla piattaforma UIL terzomillennio.uil.it. I lavori avranno inizio alle 14.30 del 19 settembre con la relazione del segretario generale Vito Panzarella a cui seguiranno gli interventi da remoto e in presenza degli ospiti istituzionali locali e nazionali, rappresentanti sindacali e del mondo imprenditoriale di settore. Tra questi: Andrea Orlando, ministro del Lavoro, Bruno Giordano, direttore generale Ispettorato Nazionale del Lavoro; Giusi Princi vice presidente regionale Calabria; Alessandro Genovesi, segretario generale Fillea cgil nazionale; Federica Brancaccio, presidente Ance Nazionale; Pierpaolo Bombardieri, segretario generale Uil; Santo Biondo segretario generale Uil Calabria; Vasyly Andreyev, president Profbud (construction and building materials workers union of ukraine); Tom Deleu general secretary Efbww (european federation of building and woodworkers); Ambet Yuson, general secretary BWI (building and wood workers' international); Luca Visentini, segretario generale Confederazione europea dei sindacati; Antonio Falbo, presidente Confapi Aniem Calabria.

(Pal/Labitalia)



LAB0203 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

Pnrr: Panzarella (FenealUil), 'opere a rischio, agire su costi materie prime ed energia'

"Da mesi oramai unanimemente abbiamo lanciato l'allarme relativo all'aumento dei costi delle materie prime che ha messo in ginocchio molti cantieri nel nostro paese e la situazione è ovviamente peggiorata con l'aumento dei costi energetici che mette in serio rischio le opere del Pnrr. Se non si interviene subito assisteremo al blocco generalizzato dei cantieri, tanto delle opere private che soprattutto delle opere pubbliche. Entro il 2026 andranno realizzati tutti gli investimenti previsti dal piano di ripresa e resilienza (Pnrr) che potrebbero portare nei prossimi cinque anni l'occupazione a crescere fra 1,3 e 1,7 milioni di unità". E' l'allarme che lancia Vito Panzarella, segretario generale della FenealUil, intervistato da Adnkronos/Labitalia.

"Non possiamo permetterci di fallire e sprecare l'ultima grande occasione di far tornare l'Italia su un percorso di crescita stabile, in una dimensione economica e civile più giusta ed inclusiva. Ma occorre spendere presto e bene le risorse, riducendo ed efficientando le stazioni appaltanti e dotando le PA di tecnici in grado di attuare e monitorare il piano", conclude.

(Pal/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

16-Sep-2022 14:15

LAB0202 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

Supebonus: Panzarella (FenealUil), 'bene emendamento, salve 40mila aziende'

"L'emendamento al decreto legge Aiuti bis in tema di cessione crediti è sicuramente un buon risultato che scongiura, almeno per il momento, il fallimento di circa 40mila aziende. Noi continuiamo a credere che il Superbonus sia uno strumento da valorizzare e non da demonizzare, in grado di migliorare la qualità dei nostri edifici e la vivibilità delle nostre città. Ma come ribadito più volte va data continuità e strutturalità a tutti gli incentivi individuando soluzioni migliorative che ne impediscano il malfunzionamento e dando certezza alle imprese, agli operatori economici, ai lavoratori e ai cittadini". E' il commento di Vito Panzarella, segretario generale della FenealUil, il sindacato di categoria dei lavoratori edili, che dal 19 settembre terrà il congresso nazionale a Pizzo Calabro.

"Tra le nostre proposte -spiega il leader della FenealUil- vi è la necessità di un riordino, consentendo l'accesso alle sole aziende qualificate, un allungamento del superbonus 110% almeno fino al 2026 al fine di garantire alcuni obiettivi minimi e allentare la pressione sui prezzi, e l'attuazione di un décalage del massimale detraibile legato a criteri soggettivi del contribuente", conclude.

(Pal/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

16-Sep-2022 14:14

LAB0201 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

Costruzioni: Panzarella (FenealUil), 'settore in crescita ma non mancano criticità'

"Il settore delle costruzioni vive oggi un momento straordinario di crescita dopo anni di crisi ma non mancano le criticità che si aggiungono alle vecchie storture che da sempre lo caratterizzano. Ancora prima del conflitto l'aumento dei cantieri, dovuto in particolare ai bonus edilizi, ha evidenziato la carenza di manodopera, in particolare di quella qualificata e specializzata, rivelando le inefficienze della macchina burocratica con la quale ogni giorno le imprese devono confrontarsi. A ciò si è aggiunta ben presto la piaga del caro materiali e del caro energia che ancora non trovano soluzioni adeguate". E' quanto afferma, con Adnkronos/Labitalia, Vito Panzarella, segretario generale della FenealUil, il sindacato di categoria dei lavoratori edili.

Per Panzarella, "la sfida più importante resta però l'esigenza e l'opportunità di trasformare il settore in una vera e propria industria delle costruzioni che guidi il Paese verso una vera rinascita sostenibile. Il settore

dovrà essere protagonista assoluto rispetto agli obiettivi di sostenibilità, rigenerazione, messa in sicurezza delle infrastrutture, cura dell'ambiente e del territorio perché l'unico modello di sviluppo vincente può essere solo un modello attento ai valori ambientali e sociali e ciò si può fare investendo nella regolarità e nella qualità del lavoro, nella legalità, nella salute e sicurezza, nella prevenzione e nella formazione professionale, ma anche attraverso una maggiore specializzazione e strutturazione del tessuto aziendale, in modo da poter concorrere alla pari con i competitors europei e internazionali", sottolinea.

Secondo il sindacalista, "occorre capitalizzare al massimo le opportunità legate al Pnrr e intercettare i giovani i quali non sono più attratti dal nostro mestiere che invece può offrire immense possibilità se svolto con formazione adeguata e in sicurezza e regolarità come prevede il Contratto nazionale".

(Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

16-Sep-2022 14:13



LAB0200 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

Elezioni: Panzarella (FenealUil), 'no propaganda, cambio di rotta con lavoro al centro'

Il leader sindacale, stop affermazioni demagogiche

"Noi pensiamo che questo appuntamento elettorale sia particolarmente importante per il futuro del nostro Paese. Considerando sia lo scenario delicato che stiamo vivendo a livello internazionale e i problemi connessi che ne sono derivati, ma anche la grande occasione che il Piano di Ripresa e resilienza ci sta offrendo. Per questo confidiamo che la politica possa riappropriarsi del suo ruolo di guida e che non si limiti ad affermazioni demagogiche e propagandistiche, operando invece scelte e strategie di lungo corso e che abbiano come obiettivo primario il bene e la qualità della vita di tutti i cittadini". E' quanto chiede, intervistato da Adnkronos/Labitalia, Vito Panzarella, segretario generale della FenealUil, il sindacato di categoria dei lavoratori edili che dal 19 settembre si ritroverà per il congresso nazionale a Pizzo Calabro.

"Al nuovo Parlamento e al nuovo Governo di sicuro chiediamo un cambio di rotta attraverso una politica che valorizzi il lavoro, garantendo in primis risposte immediate e mirate sulla questione salute e sicurezza, per niente affrontata durante l'ultima campagna elettorale, puntando sulla riduzione delle diseguaglianze, la redistribuzione della ricchezza, l'adeguamento dei salari ed una seria ed equa riforma fiscale", conclude Panzarella.

(Pal/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

16-Sep-2022 14:11

Uil: Orlando e Bombardieri in Calabria a congresso Feneal

(ANSA) - PIZZO, 17 SET - Il ministro del Lavoro Andrea Orlando ed il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri saranno lunedì prossimo a Pizzo Calabro per partecipare al XVIII Congresso Nazionale della FenealUil.

L'iniziativa è in programma dal 19 al 21 e, riferisce una nota, verterà sui temi di lavoro, sicurezza, qualità, lotta alle diseguaglianze, innovazione e sviluppo sostenibile del settore.

Il congresso, che richiamerà oltre 500 addetti ai lavori, sarà trasmesso in diretta streaming dalla pagina Facebook della Feneal e sulla piattaforma UIL terzomillennio.uil.it.

I lavori avranno inizio alle 14.30 del 19 settembre con la relazione del segretario generale Vito Panzarella a cui seguiranno gli interventi degli ospiti istituzionali locali e nazionali, rappresentanti sindacali e del mondo imprenditoriale di settore. Tra questi, oltre a Orlando e Bombardieri vi sono, tra gli altri, Bruno Giordano, direttore generale dell'Ispettorato nazionale del lavoro, Giusi Princi, vice presidente della Regione Calabria, Santo Biondo, segretario generale Uil Calabria, Alessandro Genovesi, segretario generale Fillea Cgil Nazionale, Federica Brancaccio, presidente Ance Nazionale. (ANSA).

COM-SGH

2022-09-17 12:53

NEWS dal SINDACATO

Approfondimenti e novità dal mondo delle Costruzioni

Testata iscritta al tribunale di Roma al n. 70/2022 del 10/05/2022

Speciale
18°
Congresso
Nazionale



FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI
EDILI AFFINI E DEL LEGNO

#2

Settembre
2022



VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

19/21 SETTEMBRE 2022
PIZZO (VV)

CENTRO CONGRESSI TUI MAGIC LIFE CALABRIA



Verso un'Industria delle Costruzioni, per una rinascita sostenibile dell'Italia

Vito Panzarella - Segretario Generale FENEALUIL

Il Congresso rappresenta per noi la massima espressione della rappresentanza, in cui **gli unici veri protagonisti sono le nostre iscritte e i nostri iscritti**. Un laboratorio di idee, di analisi e di proposte in cui mettere a punto la nostra visione per il futuro.

Durante tutto il percorso congressuale ci siamo spesso interrogati su cosa fare di più come Sindacato. Certamente non possiamo rimanere fermi, dobbiamo essere **dinamici e innovativi** elaborando proposte e piattaforme rivendicative capaci di dare soluzioni ai problemi dei lavoratori. **Riduzione delle disuguaglianze, redistribuzione della ricchezza, valorizzazione del lavoro, adeguamento dei salari e una seria ed equa riforma fiscale sono per noi i temi centrali.**

A livello internazionale si sono riaperti scenari che apparivano definitivamente

superati e le guerre, con i loro effetti devastanti nei confronti di tante vittime innocenti, stanno contribuendo a peggiorare pesantemente un contesto mondiale già compromesso. La crisi finanziaria globale e la prolungata stagnazione successiva, prima, la pandemia e il conflitto in Ucraina, dopo, **hanno messo a nudo infatti tutte le fragilità del nostro Paese, del progetto europeo e del sistema degli equilibri internazionali**, rendendo evidente che in un mondo interconnesso **non esistono soluzioni locali a sfide globali** come quelle delle emergenze sanitarie, dei cambiamenti climatici, della povertà, dell'insicurezza alimentare ed energetica.

Il grido di sofferenza e le numerose istanze espresse a più riprese dalla società civile mostrano **l'urgenza di un cambiamento profondo nel modello econo-**

mico-sociale attuale che ha finito per mettere al centro il profitto contro la vita umana, svilendo la dignità del lavoro e i diritti tanto faticosamente conquistati, per favorire sempre di più la concentrazione della ricchezza nelle mani di pochi.

Noi chiediamo **una politica economica redistributiva più giusta** che possa ridurre le disuguaglianze e garantire un futuro ai nostri giovani. E siamo convinti che, per coltivare la pace e garantire uno sviluppo equo e sostenibile, **non si può prescindere dal rispetto dei lavoratori e del valore del lavoro**. Per questo abbiamo scelto di incentrare il nostro Congresso su un unico e chiaro messaggio: **valorizzare il lavoro, riqualificare il futuro.**

Nella nostra incessante e ostinata battaglia per il lavoro, **la promozione della sicurezza resta al primo posto senza se**

e senza ma. Purtroppo il settore delle Costruzioni si riconferma uno dei comparti nei quali la gestione della sicurezza è più complessa e i cantieri restano tra i luoghi di lavoro più a rischio, con il maggior numero di vittime, infortuni e insorgenza di malattie professionali, così come le cave e le fabbriche di laterizi, le grandi realtà industriali del cemento e del legno.

Numerose sono le possibili soluzioni da noi proposte con determinazione nel tempo e molti i risultati raggiunti, tra cui l'Ape sociale, con il **riconoscimento della pensione anticipata ai lavoratori edili** e, a livello contrattuale, risorse e soluzioni, come il **Fondo Incentivo Occupazione** e il **Fondo Prepensionamenti**, in grado di favorire il turnover dei lavoratori in un Settore dove la presenza dei giovani è molto ridotta. Tutto il lavoro portato avanti con i Ministeri competenti, attraverso protocolli e accordi che rappresentano un ulteriore passo in avanti in tema di sicurezza, migliore qualità del lavoro e rispetto del CCNL edile nei cantieri.

Un'altra grande vittoria del Sindacato delle Costruzioni, ottenuta di recente dopo anni di battaglie, è stata poi **la firma del decreto sulla congruità**, uno strumento importante per la legalità, capace di contrastare alcune note storture e di garantire una maggiore sicurezza dei lavoratori.

Ma molte sono ancora le richieste avanzate e non attuate, tra cui ricordiamo l'attuazione della **Patente a Punti**, un **Piano Straordinario di prevenzione** da

promuovere con l'Inail in collaborazione con gli Enti Bilaterali del Settore e gli RLST e **l'applicazione del contratto edile a tutti i lavoratori in cantiere**.

Ogni giorno, inoltre, il tema delle **malattie professionali** acquista maggiore peso in conseguenza dell'elevata incidenza di casi provocati dalle condizioni e dagli ambienti di lavoro, che frequentemente manifestano i loro effetti con anni di ritardo rispetto alla reale esposizione ai fattori di rischio. Basti pensare **alla piaga dell'amianto** che, a distanza di decenni, continua a mietere vittime. Di sicuro la prossima legislatura e il prossimo governo dovranno tenere conto di questo tema e garantire **risposte urgenti e mirate**, lavorando in squadra e in sinergia con le parti sociali, con gli organi ispettivi, con il sistema di formazione e in modo proattivo con imprese e lavoratori, perché **solo un'azione sinergica può portare a risolvere questa emergenza nazionale**.

Il settore delle Costruzioni vive oggi un momento straordinario di crescita dopo anni di crisi, ma non mancano **nuove criticità** che si aggiungono alle vecchie storture che da sempre lo caratterizzano. Ancora prima del conflitto l'aumento dei cantieri, dovuto in particolare ai bonus edilizi, ha evidenziato **la carenza di manodopera, in particolare di quella qualificata e specializzata**, rivelando le inefficienze della macchina burocratica con la quale ogni giorno le imprese devono confrontarsi.

A ciò si è aggiunta ben presto **la piaga del caro materiali e dell'aumento dei costi dell'energia** che ancora non trova

una soluzione adeguata. Ma la sfida più importante resta per il Settore l'esigenza e l'opportunità di **trasformarsi finalmente in una vera e propria industria delle Costruzioni**, guidando il Paese verso **una vera rinascita sostenibile**.

La rigenerazione dovrà guidare la trasformazione green del Paese invertendo tutti i criteri di consumo del suolo e delle risorse che per anni hanno rappresentato l'unico modello di sviluppo possibile. **Il Settore dovrà essere protagonista assoluto rispetto agli obiettivi di sostenibilità, rigenerazione, messa in sicurezza delle infrastrutture, cura dell'ambiente e del territorio** perché l'unico modello di sviluppo vincente può essere solo un modello attento ai valori ambientali e sociali.

Investire su tematiche centrali come la regolarità e la qualità del lavoro, la salute e la sicurezza, la legalità, la prevenzione e la formazione professionale, una maggiore specializzazione e strutturazione del tessuto aziendale, in modo da poter concorrere alla pari con i competitors europei e internazionali, è una priorità. Così come capitalizzare al massimo **le opportunità legate al PNRR**, guardando anche oltre attraverso un programma di lungo termine che individui interventi coordinati e strategici. Intercettare i giovani per garantire **il necessario ricambio generazionale** e rendere il Settore sempre più appetibile.

A questo obiettivo si giunge però solo attraverso salari equi, maggiore professionalizzazione e un alto grado di sicurezza nei cantieri.





Lavoro, welfare e fisco: l'impegno della UIL per una società più equa e giusta

PierPaolo Bombardieri - Segretario Generale UIL

La stagione congressuale della UIL è entrata nella sua fase conclusiva. Sono mesi che la nostra Organizzazione si sta confrontando con i propri iscritti, attivisti e dirigenti sulle questioni essenziali per le lavoratrici e i lavoratori, le pensionate e i pensionati e i giovani. **Le nostre proposte e le nostre rivendicazioni sono chiare e note**, ripetute in ciascuna delle tante occasioni pubbliche e sottoposte all'attenzione di tutti i livelli politici e istituzionali, che hanno l'onere e il dovere di assumere le decisioni.

Noi continuiamo a sollecitare la politica affinché questo Paese possa essere **ricostruito** partendo dal **lavoro stabile, dignitoso e ben pagato**. Servono scelte immediate per dare prospettive e certezze ai giovani, per garantire la sicurezza sul lavoro, per recuperare il potere di acquisto dei lavoratori dipendenti e dei pensionati.

Lavoro, welfare e fisco sono i tre fronti su cui la UIL si sta muovendo con determinazione, sostenendo le piattaforme unitarie costruite su questi capitoli e argomentando le ragioni contenute nelle nostre tesi congressuali.

Tutto ciò sta accadendo in una fase eccezionalmente complessa, dominata dal conflitto in atto in Ucraina e caratterizzata da una conseguente vera e propria **"guerra economica"** che si sta svolgendo intorno al gas e all'energia, i cui co-

sti sono lievitati in modo abnorme. In questo quadro, **l'Europa deve decidere di fissare un tetto al prezzo del gas, ma deve anche intervenire economicamente**, con un nuovo programma "Sure" per far fronte alle difficoltà occupazionali nelle tante aziende coinvolte. Serve **un nuovo finanziamento europeo** per coprire la cassa integrazione e gli ammortizzatori sociali di cui c'è e ci sarà bisogno in questa fase: l'Europa non può tirarsi indietro.

Si pone, poi, la questione degli **extra-profitti**, di cui, da mesi, la UIL chiede **una tassazione aggiuntiva e generalizzata**. Un primo passo è stato fatto, con l'emanazione di un decreto, ma non basta. Intanto, il Mef deve identificare chi non paga. Molte aziende hanno impugnato il provvedimento in questione: rispetto ai dieci miliardi previsti è arrivato solo un miliardo e mezzo, qualcuno dice perché il decreto è stato scritto male. **Il Governo, dunque, deve intervenire per recuperare quelle risorse** e per estenderne l'applicazione a tutti coloro che hanno ottenuto un surplus di vantaggi economici da queste situazioni di crisi, prima pandemica e ora bellica ed energetica.

Se non vogliamo rischiare un'ingestibile crisi sociale, bisogna adottare decisioni coraggiose, mettendo le persone al centro dell'attenzione delle scelte politiche.

C'è, infine, il tema drammatico della **salute** e della **sicurezza** nei luoghi di lavoro, che tocca molto da vicino la categoria della FENEAL: le morti per caduta dall'alto e dalle impalcature continuano a essere tante, troppe. La nostra Organizzazione è in prima linea nella **campagna "Zero morti sul lavoro"**. L'opera di sensibilizzazione e di coinvolgimento della società civile e dell'opinione pubblica ha sortito qualche primo risultato, anche in termini di emanazione di utili provvedimenti da parte del Governo, ma non basta. Occorre proseguire, incessantemente, lungo questa strada, sia **intensificando l'azione di formazione**, anche a livello scolastico oltre che nei luoghi di lavoro, sia **accrescendo l'azione di prevenzione** sia, infine, **inasprendo le sanzioni** e impedendo alle aziende colpevoli di partecipare ai bandi pubblici e di avere vantaggi fiscali.

Tutta la UIL, dunque, è impegnata nell'ascolto e nella valorizzazione delle persone, per promuovere **una società in cui i necessari processi di sviluppo siano accompagnati da politiche che riducano le disuguaglianze e offrano effettive opportunità di crescita sostenibile e dignitosa**. Questo è il messaggio che sta emergendo dal percorso congressuale, costruito con la partecipazione delle nostre iscritte e dei nostri iscritti: **le loro idee e il loro lavoro rendono la nostra Organizzazione protagonista del cambiamento.**



Cos'è News dal Sindacato, la rivista periodica della FENEALUIL

Notizie e aggiornamenti nazionali e territoriali per le lavoratrici e i lavoratori delle Costruzioni

Nel settore delle Costruzioni la presenza sul territorio e la concretezza sono elementi fondamentali. Diventa quindi essenziale individuare un mezzo di comunicazione in grado di rendere tangibili gli impegni e le battaglie del Sindacato per le lavoratrici e i lavoratori. Da queste considerazioni nasce l'idea di realizzare un house organ della FENEALUIL, una vera e propria rivista periodica che faccia da veicolo di diffusione e comunicazione, presso le lavoratrici e i lavoratori del

Settore, delle attività del Sindacato e delle sue organizzazioni territoriali.

La rivista, dal titolo "News dal Sindacato. Approfondimenti e novità dal mondo delle Costruzioni", viene distribuita gratuitamente in versione digitale sul sito e sul Blog della FENEALUIL. Può inoltre essere distribuita in versione cartacea presso i cantieri, le imprese e le sedi delle Casse Edili/EdilCasse.

Al suo interno i lettori trovano news e comunicati stampa dal sito, articoli di appro-

fondimento dal Blog della FENEALUIL, interventi su argomenti di rilievo ed editoriali di sintesi a firma del gruppo dirigente.

Inoltre, ogni organizzazione territoriale e regionale ha la possibilità di personalizzare un inserto, da allegare all'interno dell'house organ, all'interno del quale inserire comunicazioni utili, tabelle salariali e informazioni importanti per le lavoratrici e i lavoratori del territorio specifico in cui la rivista viene distribuita.

CAMPAGNA 20 TESSERAMENTO 22 UIL: IL SINDACATO DEL TERZO MILLENNIO



Per maggiori informazioni visita il sito www.fenealuil.it



Sede Nazionale Roma

Via Alessandria 171
Roma, RM, 00198

Contatti

Telefono: 06 8547393
Fax: 06 8547423
Email: info@fenealuil.eu
Sito: www.fenealuil.it
Blog: blog.fenealuil.it

Seguici su



FENEAL. L'elezione, alla guida degli edili della Uil, durante il congresso nazionale

Riconfermato Vito Panzarella segretario generale

Roma - Conclusi i lavori del XVIII congresso nazionale FenealUil con la riconferma all'unanimità di Vito Panzarella alla carica di segretario generale. Eletta anche la nuova segreteria che sarà così composta: riconfermati Pierpaolo Frisenna, Francesco Sannino, Mauro Franzolini, Vincenzo Mudaro Tesoriere. Continua il costante rinnovamento della segreteria nazionale con l'ingresso di Stefano Costa.

“Il settore delle costruzioni vive oggi un momento straordinario di crescita dopo anni di crisi -ha dichiarato il segretario subito dopo l'elezione- ma non mancano nuove criticità che si aggiungono alle vecchie storture che da sempre lo caratterizzano. Senza interventi definitivi su caro energia e caro materiali il settore si bloccherà e sarà di nuovo recessione. Non possiamo permetterci di fallire e sprecare l'ultima grande occasione di far tornare l'Italia su un percorso di crescita stabile, in una dimensione economica e civile più giusta ed inclusiva”.

“Occorre spendere presto e bene le risorse del Pnrr, riducendo ed efficientando le stazioni appaltanti, dotando le Pa di tecnici in grado di attuare e monitorare il piano, rafforzando l'azione di prevenzione e gli organi ispettivi per assicurare una lotta definitiva contro gli infortuni sul lavoro”, ha concluso.

La terza giornata ha celebrato il 71° anniversario della federazione, nata appunto a Potenza il 21 settembre del 1951. “La FenealUil è oggi il frutto di 18 stagioni congressuali che hanno coinvolto la storia personale di tante donne e tanti uomini che in questa Federazione si sono impegnati, dedicandole buona parte della loro vita. La Feneal, come la Uil, -ha dichiarato Panzarella- si riconosce in una vi-

sione di sindacato post ideologica, capace di coniugare valori quali riformismo, laicità, pluralismo, democrazia e libertà, con le nuove dinamiche del mondo del lavoro. Questo ha permesso a tanti lavoratori di identificarsi nella nostra organizzazione”.

“Siamo un sindacato autonomo dalla politica quindi, che non influenza i propri iscritti su come votare, ma non è indifferente ai valori di fondo di una società che va riqualificata. Siamo un sindacato che diffida del nazionalismo esasperato, ma fortemente orgoglioso della nostra italianità e convintamente europeista. Un sindacato che non si spaventa del diverso, sia per provenienza geografica che per esperienza di vita, ma è convinto che nella sintesi fra le diversità una società possa migliorare”, ha continuato.

“Voglio rivolgere un sentito ringraziamento -ha concluso il segretario- a tutti i nostri iscritti, alle rappresentanze aziendali, agli attivisti, agli operatori, ai quadri che, con il loro quotidiano lavoro nei cantieri e nelle fabbriche ci hanno dato e continuano a darci la forza necessaria per affermare le nostre idee e i nostri valori. L'impegno profuso negli ultimi anni per raggiungere un sempre maggior numero di lavoratori ha prodotto risultati molto soddisfacenti facendo crescere la rappresentatività in maniera costante dal 2014. Per il futuro a fare la differenza sarà sempre più la prossimità e la qualità della nostra presenza nel territorio, centro e motore trainante della nostra azione. Pertanto è nostra intenzione coinvolgere e valorizzare ulteriormente il ruolo di Rsu, Rsa, Rls, Rlst e degli attivisti che ogni giorno sono in contatto diretto con lavoratori e iscritti”.

